

## II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Luigino Di Fabio (Presidente)  
Dott.ssa Anna Campregher (Revisore)  
Dott. Emanuele Bonafini (Revisore)

Spettabile  
MUSE  
Provincia di Trento

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019*

Il collegio dei revisori dei conti del Museo di Scienze nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1691 di data 30 settembre 2016, nelle persone del dott. Luigino Di Fabio, del dott. Emanuele Bonafini e della dott.ssa Anna Campregher provvede ad esaminare la proposta di bilancio di previsione 2017-2019 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 2016.

In particolare sono stati esaminati i seguenti documenti:

- proposta di Bilancio pluriennale di Previsione 2017-2019 corredato dalla nota integrativa e dagli allegati previsti dal D.lgs 118/2011;
- programma di attività triennale;
- relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2017-2019 del Museo di Scienze per gli esercizi finanziari 2017-2019 redatta dal Presidente con specifica indicazione del rispetto delle direttive per la formazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2086/2016, 1175/2016 e 2288/2014 e sue modificazioni.
- bilancio gestionale trasmesso unitamente al Bilancio di Previsione a fini conoscitivi.

Il bilancio di previsione pareggia in termini di competenza per euro 21.614.400 nel 2017, per euro 19.105.000 nel 2018 e euro 18.407.500 nel 2019. In termini di cassa nel 2017 pareggia per euro 21.187.400. Di seguito si riepilogano i dati del bilancio dell'ente per il triennio di riferimento:





	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2017 – cassa	Anno 2018	Anno 2019	VAR % 2017/2016
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	40.800	0		0	0	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	656.550	0				
Utilizzo avanzo di amministrazione	685.601	850.000				
Fondo di cassa iniziale			700.000			
<b>Titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti</b>	<b>9.266.972</b>	<b>8.913.000</b>	<b>9.133.000</b>	<b>8.228.000</b>	<b>7.973.000</b>	<b>-4%</b>
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	8.486.972	8.175.000	8.405.368	7.640.000	7.385.000	-4%
Trasferimenti correnti da famiglie	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	0%
Trasferimenti correnti da imprese	234.000	200.000	200.000	200.000	200.000	-15%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	47.000	43.000	43.000	43.000	43.000	-9%
Trasferimenti correnti da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	489.000	485.000	474.632	335.000	335.000	-1%
<b>Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	<b>4.088.435</b>	<b>4.311.400</b>	<b>4.114.400</b>	<b>3.941.000</b>	<b>3.941.000</b>	<b>5%</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.902.935	4.130.900	3.933.900	3.770.500	3.770.500	6%
Interessi attivi	500	500	500	500	500	0%
Rimborsi e altre entrate correnti	185.000	180.000	180.000	170.000	170.000	-3%
<b>Titolo 4 – Entrate in conto capitale</b>	<b>1.158.600</b>	<b>300.000</b>	<b>0</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>	<b>-74%</b>
Contributi agli investimenti	1.150.000	300.000	0	300.000	300.000	-74%
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.600					-100%
Altre entrate in conto capitale	0	0	0	0	0	0%
<b>Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere</b>	<b>3.677.000</b>	<b>3.850.000</b>	<b>3.850.000</b>	<b>3.846.000</b>	<b>3.703.500</b>	<b>5%</b>
<b>Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.230.000</b>	<b>3.390.000</b>	<b>3.390.000</b>	<b>2.790.000</b>	<b>2.490.000</b>	<b>5%</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>22.803.958</b>	<b>21.614.400</b>	<b>21.187.400</b>	<b>19.105.000</b>	<b>18.407.500</b>	<b>-5%</b>
Disavanzo di amministrazione	0	0	0	0	0	0%
<b>MISSIONE 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione</b>	<b>752.074</b>	<b>732.000</b>	<b>744.150</b>	<b>540.500</b>	<b>540.500</b>	<b>-3%</b>
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali	293.130	265.500	273.150	205.500	205.500	-9%
Titolo 1 – Spese correnti	293.130	265.500	273.150	205.500	205.500	-9%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0%
PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	13.000	13.000	13.000	13.000	13.000	0%
Titolo 1 – Spese correnti	13.000	13.000	13.000	13.000	13.000	0%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0%
PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi	7.500	7.500	7.000	6.000	6.000	0%
Titolo 1 – Spese correnti	7.500	7.500	7.000	6.000	6.000	0%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0%
PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	438.444	446.000	451.000	316.000	316.000	2%
Titolo 1 – Spese correnti	438.444	446.000	451.000	316.000	316.000	2%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0%
<b>MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>15.094.883</b>	<b>13.442.870</b>	<b>13.183.250</b>	<b>11.729.130</b>	<b>11.474.130</b>	<b>-11%</b>
PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	15.094.883	13.442.870	13.183.250	11.729.130	11.474.130	-11%
Titolo 1 – Spese correnti	12.976.684	12.292.870	12.316.729	11.429.130	11.174.130	-5%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.118.200	1.150.000	866.521	300.000	300.000	-46%
<b>MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti</b>	<b>30.000</b>	<b>179.530</b>	<b>0</b>	<b>179.370</b>	<b>179.370</b>	<b>498%</b>
Titolo 1 – Spese correnti	30.000	179.530	0	179.370	179.370	498%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0%
<b>MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.697.000</b>	<b>3.870.000</b>	<b>3.870.000</b>	<b>3.866.000</b>	<b>3.723.500</b>	<b>5%</b>
Titolo 1 – Spese correnti	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	0%
Titolo 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.677.000	3.850.000	3.850.000	3.846.000	3.703.500	5%
<b>MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi</b>	<b>3.230.000</b>	<b>3.390.000</b>	<b>3.390.000</b>	<b>2.790.000</b>	<b>2.490.000</b>	<b>5%</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>22.803.958</b>	<b>21.614.400</b>	<b>21.187.400</b>	<b>19.105.000</b>	<b>18.407.500</b>	<b>-5%</b>

Gli equilibri di bilancio sono rispettati. In particolare per il 2017:

- le spese di parte corrente sono finanziate da trasferimenti di parte corrente per 8,9 milioni di euro, di cui 7,4 costituiti dal finanziamento provinciale, stimato in linea con quanto riportato nel bilancio gestionale provinciale allegato al Disegno di Legge 176/2016, e da entrate proprie per 4,3 milioni di euro.
- le spese di parte capitale sono finanziate per 300 mila euro dalle assegnazioni di parte capitale da parte della Provincia, stimate in linea con quanto riportato nel bilancio gestionale provinciale allegato al Disegno di Legge di bilancio 176/2016, e per 850 mila euro dall'avanzo di amministrazione vincolato presunto.

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016 ammonta a 1,3 milioni di Euro come risulta dall'apposito prospetto allegato al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011. Il Museo ha utilizzato nel bilancio di previsione 2017 la sola quota



vincolata di avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2016 pari ad euro 850 mila come previsto dal punto 9.2 dell'allegato A/2 del decreto legislativo 118/2011. Tale somma deriva dall'assegnazione della Provincia Autonoma di Trento, effettuata con deliberazione n. 1999/2016, ai fini di far fronte alle spese inerenti gli interventi di ampliamento e ristrutturazione del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro. L'approvazione definitiva del progetto è ancora in corso pertanto l'impegno di spesa ha avuto uno slittamento all'inizio dell'esercizio 2017.

In merito si segnala come il sopracitato punto 9.2 dell'allegato A/2 del decreto legislativo 118/2011 preveda altresì che nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, il direttore deve provvedere con proprio provvedimento all'approvazione del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si dovrà immediatamente provvedere alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Nella nota integrativa allegata al bilancio sono stati indicati i criteri di valutazione utilizzati per la formulazione del bilancio di previsione. Sul lato delle **entrate**, per il 2017 si riscontra quanto segue:

- le entrate connesse a **trasferimenti correnti** ammontano a **8,9 milioni di euro** (9,2 milioni di euro nel 2016) e sono costituite principalmente dal finanziamento provinciale stimato in linea con quanto riportato nel bilancio gestionale provinciale allegato al Disegno di Legge 176/2016. Le altre assegnazioni derivanti da trasferimenti sono state previste sulla base del trend storico e delle convenzioni in essere mentre le sponsorizzazioni sono state prudenzialmente stimate in ribasso.

Assegnazioni	2016	2017	2018	2019	VAR % 2017/2016
Da PAT	7.459.439	7.392.000	7.107.000	7.107.000	-0,90%
Da Comuni	33.000	33.000	33.000	33.000	0,00%
Da Ministeri	666.533	500.000	400.000	145.000	-24,98%
Da altre Amministrazioni locali	328.000	250.000	100.000	100.000	-23,78%
Da Fondazione Caritro	47.000	43.000	43.000	43.000	-8,51%
Da Unione Europea	458.000	450.000	300.000	300.000	-1,75%
Da fondazione USA Conservation International	0	35.000	35.000	35.000	#DIV/0!
Da famiglia Zobebe	10.000	10.000	10.000	10.000	0,00%
Da imprese per sponsorizzazioni	234.000	200.000	200.000	200.000	-14,53%
<b>Totale</b>	<b>9.235.972</b>	<b>8.913.000</b>	<b>8.228.000</b>	<b>7.973.000</b>	<b>-3,50%</b>

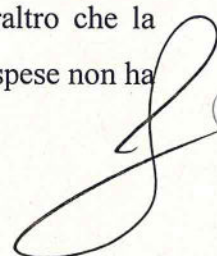


- Le **entrate proprie** pari a **4,3 milioni di euro** sono costituite principalmente dalla categoria “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” che ammonta a 4,1 milioni di euro (3,9 milioni di euro nel 2016) come indicato nella tabella sotto. Le previsioni di tali entrate sono state stimate in base al trend storico e alla documentazione agli atti dell’ente tenendo conto delle indicazioni della Giunta provinciale definite con deliberazione provinciale n. 1496 del 31 agosto 2015 in merito alle tariffe e alla gratuità dei musei la prima domenica del mese. Il leggero incremento riscontrato nelle previsioni 2017 rispetto alle ultime previsioni 2016 è imputabile ai proventi da mediazione culturale che si incrementano grazie ad una convenzione già in essere.

Assegnazioni	2016	2017	2018	2019	VAR % 2017/2016
Proventi derivanti da attività di studio e ricerca scientifica svolti per conto di terzi	75.000	75.000	63.000	63.000	0,00%
Proventi derivanti da attività di mediazione culturale, compreso il noleggio di mostre temporanee, svolte per conto di terzi	51.000	287.000	46.500	46.500	462,75%
Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni e materiale divulgativo edito dal Museo	19.800	19.800	19.100	19.100	0,00%
Proventi derivanti dalla vendita di altre pubblicazioni	163.400	163.400	158.400	158.400	0,00%
Proventi derivanti dall'ingresso al Museo	1.626.000	1.626.000	1.593.000	1.593.000	0,00%
Proventi derivanti da prestazioni di mediazione culturale	764.500	764.500	734.000	734.000	0,00%
Proventi derivanti dalla vendita di beni	705.200	705.200	691.500	691.500	0,00%
Proventi derivanti da fitti e royalties a vario titolo	498.035	490.000	465.000	465.000	-1,61%
<b>Totale</b>	<b>3.902.935</b>	<b>4.130.900</b>	<b>3.770.500</b>	<b>3.770.500</b>	<b>5,84%</b>

- Le **entrate di parte capitale**, pari a **300 mila euro**, riguardano gli stanziamenti di parte capitale da parte della Provincia a finanziamento dell’attività del Museo stimato in linea con quanto riportato nel bilancio gestionale provinciale allegato al Disegno di Legge di bilancio 176/2016.

Per quanto riguarda l'**anticipazione di cassa** è stata al momento prevista una somma pari all’anticipazione massima a favore del Museo prevista dalla Provincia. Si rileva peraltro che la gestione di tale posta, che confluisce in un apposito titolo delle entrate e missione delle spese non ha





carattere autorizzatorio in quanto in corso della gestione si dovrà procedere a rilevare giornalmente l'ammontare dell'anticipazione utilizzata.

Sul lato delle spese, per il 2017, si segnala in particolare:

- le **spese correnti** sono state stimate sulla base del personale in servizio, dei contratti in essere, delle spese necessarie per il funzionamento dell'ente e delle scelte effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel programma di attività. Le spese correnti sono stimate in leggera riduzione principalmente con riferimento alle spese per acquisto di beni e servizi.

Spese correnti	2016	2017	2018	2019	VAR % 2017/2016
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	4.040.338	4.119.730	4.099.730	4.099.730	1,96%
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	438.444	446.000	316.000	316.000	1,72%
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	8.950.775	8.169.890	7.321.400	7.066.400	-8,72%
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	72.200	70.000	50.000	50.000	-3,05%
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	20.000	20.000	20.000	20.000	0,00%
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	257.000	398.780	361.870	361.870	55,17%
<b>Totale TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>13.778.758</b>	<b>13.224.400</b>	<b>12.169.000</b>	<b>11.914.000</b>	<b>-4,02%</b>

- le **spese di parte capitale**, previste in **1,5 milioni di euro** si riferiscono principalmente alla ristrutturazione del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro.

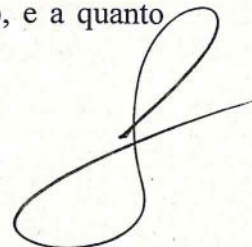
## VERIFICA DI CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE P.A.T.

I revisori hanno quindi preso in esame le Direttive agli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazioni di Giunta n. 2086 del 24 novembre 2016 e 2288 di data 22 dicembre 2014 e s.m. per procedere alla verifica di conformità del Bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019.

Dalla relazione predisposta dal Presidente del Museo delle Scienze, prof. Marco Andreatta, si evince che per quanto riguarda:

### Entrate (trasferimenti provinciali ed altre entrate):

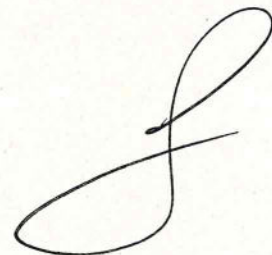
- i contributi provinciali sono iscritti in bilancio nella misura corrispondente alle assegnazioni stanziare sul bilancio provinciale;
- per quanto riguarda le altre entrate dell'ente sono in continuità con gli anni precedenti sulla base dei risultati ottenuti nei primi 3 anni interi di apertura del nuovo museo, e a quanto introdotto dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 1496 del 31 agosto 2015 ;
- non sono previste entrate per il ricorso a operazioni creditizie;





### Spese:

- spesa per l'acquisto di beni e servizi: il vincolo di contenimento di tale spesa relativa al triennio **2017-2019** viene rispettato. Il totale della spesa per acquisti di beni e servizi, al netto delle spese specificatamente afferenti l'attività istituzionale, per il 2016 è ammontato ad Euro 3.666.303,45 mentre per il triennio in oggetto gli stanziamenti sono previsti rispettivamente in Euro 3.610.040,00 per il 2017 e in euro 3.405.000,00 per il 2018 e il 2019.
- riduzione della spesa per nuovi incarichi studio, ricerca e consulenza: il budget di risorse per l'affidamento di nuovi incarichi per il triennio 2017 - 2019 in coerenza con quanto disposto dalla direttiva è pari ad € 52.269,15: gli stanziamenti effettuati risultano inferiori a tale limite e si stanziavano sull'importo di 28.500,00 per il 2017 e 8.500,00 per il 2018 e il 2019;
- razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale: il limite imposto dalle direttive, al netto delle spese per attività indispensabili correlate all'attività istituzionale del museo assunte secondo criteri di sobrietà, è pari a 214.656,60 euro; gli stanziamenti effettuati risultano inferiori a tale limite e si attestano a 4.000,00 euro annui.
- spese per il personale: le direttive vengono rispettate; nello specifico la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni, è assunta nel limite della corrispondente spesa relativa al 2013.
- Spese di straordinario e viaggio per missione: la direttiva è rispettata; in particolare a fronte di un limite di 166.725,00 euro gli stanziamenti in bilancio sono pari a 160.000,00 euro nel 2017 e 141.000,00 euro nel 2018 e nel 2019.
- disposizioni in materia di collaborazioni: le direttive vengono rispettate; in particolare per il MUSE, la Giunta provinciale con propria delibera n. 1145 del 01.07.2016 ha previsto che la spesa per collaborazioni 2017 debba ridursi di almeno il 30% del valore delle collaborazioni dell'anno 2014 (Euro 2.500.000,00), il limite pari a Euro 1.750.000,00 è rispettato per tutte le annualità del bilancio di previsione.
- compensi del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti: le direttive sono rispettate;
- spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili: nel 2017 non sono previste spese di acquisizione di nuovi immobili;
- spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture: la direttiva è rispettata; in particolare a fronte di un limite di euro 456.325,39 il Museo prevede una spesa pari a 60.000,00 euro nel 2017 e 20.000,00 euro nel 2018 e 2019.





- spese per l'acquisto di beni e servizi: il Museo utilizza l' Agenzia Provinciale per Appalti e Contratti come consulente per l'indizione di gare sopra soglia e i sistemi telematici MEPAT e MEPA per quelle sottosoglia;
- utilizzo degli strumenti di sistema: il Museo ha adottato e si impegna a farlo anche per il futuro gli strumenti di sistema approntati dalla Provincia, a supporto di tutti gli enti;
- spese degli enti: non sono previsti finanziamenti della P.A.T concessi con specifiche finalità; i finanziamenti concessi dalla Provincia per spese di investimento sono state utilizzate esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento come evidenziato nel prospetto allegato alla relazione del rispetto delle direttive provinciali.
- vengono garantiti sia l'equilibrio finanziario che quello economico;
- il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 è redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del D. Lgs n. 118/2011 e oltre a ciò ha adeguato la pubblicazione dei dati in materia di trasparenza.

\* \* \* \* \*

## CONCLUSIONI

Il Bilancio Pluriennale di Previsione per gli esercizi 2017-2019 del Museo delle Scienze è stato esaminato nella sua struttura formale, con riguardo ai principali valori ed elementi che lo costituiscono, riscontrando l'osservanza delle disposizioni in materia di entrate e di contabilità.

Risulta inoltre rispettata la conformità:

- della L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche, recante le norme in materia di bilancio e di contabilità generale della P.A.T. e al D. lgs 118/2011;
- rispetto alle direttive agli enti funzionali della P.A.T. approvate con delibera di Giunta n. 2086 del 24 novembre 2016 e deliberazione 2288 di data 22 dicembre 2014 e s.m.

In relazione alle verifiche sopra indicate il Collegio dei Revisori Contabili esprime **parere favorevole** all'approvazione dei documenti contabili esaminati da parte degli organi competenti.

Trento, lì 21 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori Contabili

*Luigi De Fazio*  
*Stefano*  
*Luigi Compagnoni*

